

Roma, 17 luglio 2014

Spett. le Rai Radiotelevisione Italiana Spa

Direttore Generale
c.a. Luigi GUBITOSI
(Fax n. 06-3230295)

Direzione Risorse Umane e Organizzazione
– Direttore
c.a. Valerio FIORESPINO
Viale Mazzini,14
00195 ROMA
(Fax n. 06-36869648)

Al Ministero delle Comunicazioni

Viale America, 201
00144 ROMA
(Fax n. 06-5942101)

Ministero dello Sviluppo Economico

(Fax n. 06-5942101)

**Alla Commissione di Garanzia
per l'attuazione della legge sullo
sciopero dei servizi pubblici essenziali**

Piazza del Gesù,46
00186 ROMA
(Fax n. 06-94539680)

Spett. le **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Autorità Competente ad emettere
l'Ordinanza ex art. 8
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 Roma
(fax n. 06-67793543)

oggetto: Procedure di raffreddamento e di conciliazione (in base all'art. 3 dell'Accordo sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure di cui all'art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000).

Ci riferiamo al processo di innovazione tecnologica c.d. "digitalizzazione dell'area News" avviato il 31 dicembre 2012 e con il TG2, proseguito con il TG3 e TG1, oggi in fase di completamento con la TGR e la "digitalizzazione" nelle Sedi Regionali. In aggiunta è rimasta aperta e mai discussa, sempre nell'area editoriale, la situazione degli assistenti ai programmi di RAINews 24 evidenziata con le comunicazioni del 4 e 11 febbraio u.s.

La scrivente evidenzia che in più occasioni ha chiesto di poter affrontare per tempo, comunque prima dell'entrata in produzione dei nuovi sistemi digitali, una discussione per la revisione dei modelli organizzativi, produttivi e professionali, formulando anche proposte.



Discussione, fino ad oggi, mai effettuata fino in fondo per il sovrapporsi di diverse e sistemiche criticità aziendali e di contesto. In quest'ottica la scrivente rassicurata dall'Azienda che la discussione sarebbe stata effettuata dopo un breve periodo di assestamento dei nuovi sistemi, delle procedure operative e di eventuali criticità, ha fatto prevalere la ragionevolezza e ritenuto opportuno non frenare l'indispensabile processo di innovazione aziendale.

Ad oggi rileviamo la sussistenza di criticità e diversità in ordine ai ruoli, alle responsabilità, alle competenze e alle mansioni effettivamente svolte dal personale di redazione non giornalistico.

Premesso ciò, ritenendo di dover evitare il ripetersi di analoga esperienza per quanto concerne l'implementazione tecnologica delle Sedi Regionali, raccomandiamo l'azienda di adempiere rigorosamente a quanto previsto dall'art. 1 – Sistema di relazioni industriali.

Pertanto la FISTel – CISL chiede l'attuazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000.

Cordiali saluti

p. Segreteria Nazionale FISTel CISL

Walter D'Avack

Coordinatore Nazionale RAI